



UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'

Città metropolitana di Milano
Via Martiri della Liberazione n. 11 – 20060 Pozzuolo Martesana

Comuni di: Bellinzago Lombardo – Liscate – Pozzuolo Martesana

Pozzuolo Martesana, li 01-07-2026

DECRETO PRESIDENZIALE

N. 7 DEL 01-07-2026

OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE DEL SETTORE 5 "LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO" AL GEOM SANDRO ANTOGNETTI DAL 01/07/2026 AL 30/06/2027

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'

CONSIDERATO che, l'Atto Costitutivo e lo Statuto dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' sono stati approvati con le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge, dei Consigli Comunali:

- ❖ n. 18 in data 12 aprile 2016 Comune di Liscate
- ❖ n. 10 in data 14 aprile 2016 del Comune di Pozzuolo Martesana
- ❖ n. 9 in data 18 aprile 2016 Comune di Bellinzago Lombardo;

PRESO ATTO infine che i Sindaci dei Comuni fondatori hanno stipulato l'Atto costitutivo dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' in data 16 giugno 2016;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 9 del 29 settembre 2016 il Consiglio dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" ha accettato il conferimento all'Unione di tutte le funzioni comunali il cui trasferimento era stato precedentemente deliberato dai Consigli Comunali dei Comuni costituenti l'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana";

CONSIDERATO che la Giunta dell'Unione, con deliberazione n. 34 in data 26 giugno 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, ha nominato Presidente dell'Unione il sottoscritto Sindaco del Comune di Liscate;

VISTA la deliberazione di Giunta Unione n.57 del 23.07.2024 avente ad oggetto: APPROVAZIONE NUOVO ORGANIGRAMMA, NUOVO FUNZIONIGRAMMA E NUOVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'UNIONE CON ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE

CON DECORRENZA 01 SETTEMBRE 2024. APPROVAZIONE MODIFICA AL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI PIANO OCCUPAZIONALE 2024. AGGIORNAMENTO PIAO 2024-2026.

ATTESO CHE l'attuale struttura organizzativa è la seguente:

- settore 1. CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA E AMBIENTE
- settore 2. AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA
- settore 3. ECONOMICO E FINANZIARIO
- settore 4. DEMOGRAFICI E TRANSIZIONE DIGITALE
- settore 5. LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
- settore 6. URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
- settore 7. VIGILANZA E PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO che il nuovo C.C.N.L. sottoscritto in data 16/11/2022:

- ha disapplicato - a far data dal 01/04/2023 - la disciplina prevista per gli incarichi di Posizione Organizzativa di cui agli artt. 13, 14, 15, 16, 17, 18 del C.C.N.L. del 21/05/2018 e, al Capo II del Titolo III, ha introdotto una nuova disciplina di tali incarichi definiti di "Elevata Qualificazione" (E.Q.);
- ha confermato il precedente sistema delle relazioni sindacali in materia, prevedendo che siano oggetto di confronto [rif. art. 5 lett. d) ed e)] i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di Elevata Qualificazione ed i criteri per la graduazione degli stessi incarichi, ai fini dell'attribuzione della relativa retribuzione di posizione;
- all'art. 13 comma 3, recante le norme di prima applicazione per l'avvio del nuovo sistema di classificazione del personale, ha stabilito che "Gli incarichi di posizione organizzativa in essere alla data di entrata in vigore del presente Titolo sono, in prima applicazione, automaticamente ricondotti alla nuova tipologia di incarichi di EQ. Gli incarichi di posizione organizzativa conferiti secondo la predetta disciplina proseguono fino a naturale scadenza"

ATTESO che l'articolo 16 del CCNL 16/11/2022 del Comparto delle Funzioni locali istituisce l'Area delle elevate qualificazioni, dispone che "1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale, previamente individuate dalle amministrazioni in base alle proprie esigenze organizzative. Ciascuna di tali posizioni costituisce oggetto di un incarico a termine di E.Q., conferito in conformità all'art. 18 del presente CCNL.

ATTESO CHE il 23 febbraio 2026 è stato sottoscritto, presso l'Aran, il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo all'Area delle Funzioni Locali per il triennio 2022-2024.

RICHIAMATO il "Regolamento per la graduazione, conferimento, valutazione e revoca degli Incarichi di Elevata Qualificazione. Approvazione", approvato con Delibera di Giunta Unione N. 129 Del 21/12/2023, in particolare gli artt. 4 e 9:

"Art. 4 Soggetti Competenti All'istituzione Degli Incarichi Di Elevata Qualificazione

1.La Giunta dell'Unione, su proposta del Segretario dell'Unione, definisce l'organigramma dell'Ente ed individua l'area delle Elevate qualificazioni che richiedono la direzione di unità organizzative complesse, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa.

2.Ai fini dell'istituzione delle aree delle Elevate qualificazioni, assumono rilievo i servizi da espletare e la complessità ed articolazione dei relativi processi/procedimenti.

3.L'incarico di Elevata qualificazione viene conferito con decreto sindacale e con le modalità di cui all'articolo seguente.

Art. 9 Graduatorie Incarichi Di Elevata Qualificazione

1. La proposta di graduazione degli incarichi di E.Q. è effettuata dal Nucleo di Valutazione coadiuvato dal Segretario dell'Unione, applicando i criteri di cui all'Allegato "A" del presente regolamento, e deliberata dalla Giunta dell'Unione, che può, motivandolo, modificarne gli esiti;
2. La graduazione deve tenere conto della complessità organizzativa, della rilevanza delle responsabilità gestionali, amministrative, contabili, civili e penali di ciascun incarico di E.Q., del numero delle risorse umane assegnate, del budget gestito e della professionalità specifica correlata al ruolo.
3. Le risultanze dell'applicazione dei criteri adottati sono finalizzate alla determinazione della retribuzione di posizione, da riconoscersi, rispettivamente, al personale inquadrato nell'Area dei Funzionari e della Elevata qualificazione, ed inquadrato nell'Area degli Istruttori nelle circostanze di cui al comma 4, dell'art. 5 del presente regolamento".

RICHIAMATO il vigente il REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE, CONFERIMENTO, VALUTAZIONE E REVOCA DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE Area Dei Funzionari ed Elevata Qualificazione Area degli Istruttori

RICHIAMATA la deliberazione di giunta Unione n 67 del 30 luglio 2024, con cui è stata approvata la pesatura degli incarichi di Elevata qualificazione dal 01 Settembre 2024, così come proposta dal Nucleo di Valutazione

ATTESO CHE con il termine "Elevata qualificazione" s'intende la posizione di lavoro che richiede:

- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni, implicante anche la firma del provvedimento finale;
- conoscenze altamente specialistiche, capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo.

RICHIAMATO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 106 del 05.12.2024;

RICHIAMATO l'art. 107 TUEL secondo cui "Spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti. Questi si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. 2. Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108. Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente:

- a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;
- b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;

- c) la stipulazione dei contratti;
 - d) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
 - e) gli atti di amministrazione e gestione del personale;
 - f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;
 - g) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale;
 - h) le attestazioni, certificazioni comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
 - i) gli atti ad essi attribuiti dallo statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal sindaco.
4. Le attribuzioni dei dirigenti, in applicazione del principio di cui all'articolo 1, comma 4, possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative.

CONSIDERATI:

- ✓ l'esperienza concretamente maturata dalla dipendente nella gestione delle attività, dei servizi e dei procedimenti di competenza;
- ✓ l'adeguatezza delle conoscenze teoriche e dei requisiti culturali posseduti dal dipendente rispetto alle conoscenze richieste per la posizione da ricoprire;
- ✓ le attitudini, le capacità professionali dimostrate dal dipendente nel corso degli anni di servizio prestati;

VISTO l'art. 50 del D. Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATA la deliberazione di giunta Unione N: 44 del 23-06-2026 con cui il sottoscritto è stato nominato **PRESIDENTE** dell'**UNIONE DI COMUNI LOMBARDA ADDA MARTESANA** per il periodo 01 luglio 2026 - 30 giugno 2027

RITENUTO di dover provvedere nel merito a conferire gli incarichi di Elevata qualificazione per i responsabili dei nuovi settori a far data dal 1 LUGLIO 2026 fino alla data di scadenza dell'incarico al sottoscritto 30 giugno 2027

D E C R E T A

1. **DI APPROVARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI CONFERIRE** al geom. Sandro Antognetti– (ex categoria D1 posizione economica D4) – l'incarico di responsabile del Settore N. 5 "Lavori Pubblici e Patrimonio" da considerare incarico di **ELEVATA QUALIFICAZIONE** - funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 e 109 del D.Lgs. 267/2000 e art 16 e seguenti del CCNL 16 novembre 2022, a far data dal 01/07/2026 fino al 30/06/2027
3. **DI DARE ATTO** che al funzionario sopra individuato, competono tutti i diritti giuridici ed economici di cui al CCNL di riferimento, dando atto che la indennità di posizione applicabile è quella stabilita dalla deliberazione di Giunta Unione N. 67 del 30.07.2024 per il settore di attribuzione;

4. **DI DARE ATTO** infine che il presente provvedimento è suscettibile di successiva revisione, revoca e adeguamento, mediante atto scritto del Presidente dell'UCL, anche in adempimento alle prescrizioni proposte o assunte dall'Organismo di Valutazione, e comunque nell'ambito del potere spettante per legge di attribuzione delle funzioni di cui agli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 267/2000
5. **DI DARE ATTO** che in caso di assenza dal servizio del geom Sandro Antognetti, lo stesso verrà sostituito dall'ing Silvia Cividini Responsabile del Settore n. 1;
6. **DI DARE ATTO** inoltre che, il geom Sandro Antognetti sostituirà in caso di assenza dal servizio l'ing. Silvia Cividini, Responsabile del settore n.1
7. **DI PUBBLICARE** il presente Decreto, ai fini della generale conoscenza, all'Albo Pretorio on-line dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana, per 15 giorni consecutivi;
8. **DI NOTIFICARE** il presente all'interessato e di trasmetterlo all'Ufficio Personale per l'inserimento nel fascicolo personale dell'interessato.

Pozzuolo Martesana, 01-07-2026

Il Presidente dell'Unione Adda Martesana
Michele Avola

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n.82/2005